



Torino

DOPO 15 MESI DI ATTESA ANCORA NESSUN CONTRATTO PER LE GUARDIE GIURATE: LA FILCAMS LANCIA LA CAMPAGNA DI MOBILITAZIONE A TORINO

La trattativa per il rinnovo del CCNL Vigilanza Privata è ancora oggi ferma al palo: sono passati 15 mesi dalla scadenza del Contratto e ancora non si registrano novità positive. Ai tavoli che sono stati programmati fino ad oggi la controparte è stata incapace di esprimere orientamenti comuni sui temi sollevati dalle piattaforme sindacali a causa della scarsa rappresentatività e delle divisioni interne. Si è invece impegnata nella costruzione di una contro-piattaforma i cui contenuti rappresentano una provocazione che le OOSS hanno unitariamente rispedito al mittente. **IN PARTICOLARE:**

- **Respingiamo nettamente la richiesta di abolire il pagamento delle prime due giornate di malattia;**
- Riteniamo un passo indietro la richiesta di rivedere gli indicatori per l'erogazione del salario variabile, anche se già oggetto di accordi territoriali e **non accettiamo l'assenza di una risposta sulla richiesta di istituire un fondo di garanzia nazionale per la contrattazione di II° livello;**
- Siamo **contrari alla ulteriore riduzione delle ore di riposo giornaliero** dalle attuali 11 a 8: significa che il nastro orario giornaliero potrà arrivare sino a 16 ore nelle 24!;
- Consideriamo **inaccettabile** l'idea delle controparti di **non riconoscere la vacanza contrattuale per tutto il 2009;**
- **Riteniamo la proposta da loro avanzata sul salario** (che si attesterebbe intorno agli 80 euro in 3 anni) **assolutamente insufficiente.**

RIBADIAMO INVECE LE RICHIESTE URGENTI DELLA FILCAMS CGIL

- Chiediamo il rispetto del ruolo delle Rappresentanze Sindacali in merito ai diritti di informazione in sede di sub-appalti o esternalizzazioni
- chiediamo l'incremento e il **rafforzamento del secondo livello di contrattazione**, fermo restando la difesa del CCNL;
- chiediamo più sicurezza sul lavoro e dignità per le Guardie Giurate;
- **Regole certe per il cambio di appalto**, a maggiore **garanzia dell'occupazione e dei diritti acquisiti;**
- Chiediamo di definire un campo di applicazione del contratto che comprenda anche quei settori della sicurezza che, pur non avendo il decreto di guardia giurata, svolgono comunque mansioni collegate alla custodia di beni mobili ed immobili.
- Un **incremento salariale che copra l'inflazione e recuperi pienamente il potere di acquisto perso in questi anni, così come il dovuto nei mesi di vacanza contrattuale.**

Gli ultimi incontri del 6 e 7 aprile si sono risolti con un nulla di fatto. Le Associazioni Datoriali si sono rifiutate di discutere di Contratto in presenza della delegazione plenaria, nonostante così fosse stato stabilito nell'ultimo incontro. Chiediamo il rispetto delle delegazioni trattanti!

Si usano pretesti per allontanare ancora il tempo del confronto. Un segnale tangibile dell'indisponibilità di fare il contratto e della volontà di non coinvolgere i territori e i lavoratori alle discussioni.

La Filcams CGIL intende dare corso alle decisioni già assunte nell'attivo unitario del 12 febbraio u.s., proclamando lo stato di agitazione del Settore, promuovendo una fitta campagna di informazione e di sensibilizzazione sullo stato di stallo della trattativa con assemblee in tutti i luoghi di lavoro, attivi dei delegati, volantini e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, delle prefetture e della committenza.

Siamo in attesa di risposte che ci auguriamo arrivino dal prossimo incontro. In assenza di segnali concreti da parte delle Aziende, dopo più di 15 mesi, la risposta che le Guardie Giurate dovranno dare è la mobilitazione generale del Settore a livello nazionale.

Torino, 28 aprile 2010